

MARCON Ieri la prima giornata di protesta

Tnt Express Italy, sciopero contro il piano licenziamenti

MARCON - Anche a Marcon i dipendenti della Tnt Express Italy hanno dato vita ieri alla prima giornata di mobilitazione (la seconda è prevista per martedì 2 luglio), per protestare contro il piano di riorganizzazione annunciato dall'azienda,

per scongiurare gli 854 licenziamenti di lavoratori diretti in Italia e contro il rischio di delocalizzazione dell'attività con ripercussioni su migliaia di lavoratori indiretti. Lo sciopero proclamato da Filt Cgil, Cisl e Uil Trasporti (un pacchetto di 24 ore), si è svolto in molte città in cui opera la multinazionale olandese della logistica e presidi sono stati organizzati, in particolare, a Roma, Padova, Ancona, Torino e Perugia, le sedi che più di altre sono a rischio chiusura. «Vogliamo portare la vertenza al ministero dello Sviluppo economico - dicono i sindacati - tanto più che l'azienda sta facendo scena

muta di fronte al nostro tentativo di "aprire" almeno alla cassa integrazione in deroga, dal momento che quella ordinaria non è prevista per il settore della logistica».

I lavoratori chiedono il riti-



ro dei licenziamenti e la presentazione da parte dell'azienda di un piano industriale credibile che abbia come obiettivi investimenti e il mantenimento dell'occupazione nel paese. Intanto lunedì primo luglio è stato programmato un incontro con Fedit e Tnt Italia.

Mauro De Lazzari

© riproduzione riservata